

COCCINELLIDAE DELL'ARCIPELAGO PONTINO (*)

(Coleoptera)

FELICE CAPRA (**)

Dell'Arcipelago Pontino era stato finora citato un solo Coccinellide dell'isola di Zannone (vedi sotto). Il materiale inviatiomi in studio, raccolto dal Prof. C. Consiglio e dai suoi Colleghi Prof.ri R. Argano, P. Brignoli, V. Cottarelli, V. Sbordoni ed A. Vigna-Taglianti, anche se non numeroso, comprende 12 specie, numero abbastanza elevato, data la piccola superficie e l'uniformità degli ambienti, in confronto di quanto si sa (o, meglio, non si sa) per altre piccole isole dei mari italiani (per es. le isole minori dell'Arcipelago Toscano).

Henosepilachna elaterii elaterii (Rossi) f. **chrysomelina** A.A.
(nec Fabr.)

FÜRSCH, 1967, p. 233.

Is. Ponza, M.te Faraglione, 2.XI.1965, Sbordoni e Vigna l., un esemplare della forma a macchie isolate su fondo uniforme rosso: f. *chrysomelina* A.A. (PORTA, 1929, p. 244).

Rhizobius litura (Fabr.)

PORTA, 1929, p. 277 - MADER, 1955, p. 980 - FÜRSCH, 1967, p. 240.

Is. Ponza, M.te Faraglione, 24.II.1966, Argano l., 1 es.; Ponza paese, 14.V.1960, Cottarelli l., 1 es.

Is. Palmarola, la Radice vers. W, 2.IV.1966, Consiglio l., 1 es.; 1.V.1974, S. Riese l., 2 es. (Coll. Riese).

(*) Ricerche sulle popolazioni insulari promosse e finanziate dal Consiglio Nazionale delle Ricerche. Isole Ponziane: 30.

(**) Istituto di Zoologia dell'Università di Siena.

Lindorus lophantae (Blaisd.)

PORTA, 1929, p. 277 - MADER, 1955, p. 979.

Is. Ponza, Semaforo, 24.I.1966, Brignoli l., 1 es.; Bagno vecchio, I.III.1966, Brignoli l., 1 es.

Is. Zannone, Macchia bassa, 29.II.1966, Brignoli l., 1 es.

Specie di origine australiana, introdotta in Italia nel 1908 dal prof. SILVESTRI (1908, Riv. Col. It., VI, p. 242 e: 1909, Boll. Soc. Agr. It. XIV, p. 23) e diffusasi spontaneamente nel bacino mediterraneo.

Scymnus (s. str.) **marginalis** (Rossi)

FÜRSCH, & Coll., 1967, p. 8 (212) - GOURREAU, 1974, p. 153 - *Sc. incertus* Muls., FÜRSCH, 1967, p. 248 - *Sc. Apetzi* a. *incertus* PORTA, 1929, p. 273 - MADER, 1955, p. 936.

Is. Ponza, paese, 14.V.1960, Cottarelli l., 1 ♀; Semaforo, 26.V.1966, Vigna l., 1 ♂ e 7 ♀♀; Giancos, 24.V.1966, Sbordonì l., 1 ♂; Gavi, 18.VI.1966, Brignoli l., 1 ♂; Scoglio la Ravia, 24.V.1966, Argano e Vigna l., 1 ♀.

Is. Palmarola, 17.V.1974, S. Riese l., 1 ♂ (Coll. Riese).

Negli esemplari delle Is. Pontine le macchie giallo-rosse delle elitre sono quasi semicircolari e giungono posteriormente circa ai 2/3 del margine laterale, come negli es. della Sardegna (fig. 1-B).

E' interessante notare nello *Sc. marginalis* la variabilità dell'estensione delle macchie elitrali nelle varie popolazioni dal Nord al Sud dell'Italia e nelle isole.

Al Nord nella Liguria: Laignueglia, Albisola (SV), Genova e dintorni e sul versante settentrionale dell'Appennino: Pietra Gavina presso Varzi (PV), S. Maria del Taro (PR), Porretta (BO) (1), la macchia è subtriangolare (fig. 1-A) e giunge posteriormente a poco più di 1/3 del margine laterale (così che i piccoli esemplari sono simili allo *Sc. interruptus* (Goeze).

In Toscana (terra tipica), per es. a Firenze, dint. di Pisa, Cecina, Siena, la macchia giunge circa alla metà del margine e così pure (o poco più della metà) nell'Umbria: Gubbio, Perugia, Lago Trasimeno, e nel Lazio: dint. di Roma, Tivoli, Ostia

(1) Lo *Sc. marginalis* mi è noto anche della Pianura Padana: Torino e rive del Ticino a Turbigo (Binaghi l.), ma non ho ora gli esemplari sotto gli occhi.

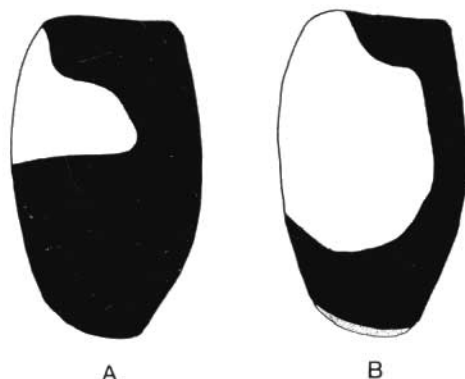


Fig. 1. *Scymnus marginalis* (Rossi): elitra sinistra (visione normale al piano dell'elitra) di un esemplare di Albisola (A) e di uno dell'Isola di Ponza (B).

e talora assume forma trapezoidale. Nell'Italia meridionale la macchia oltrepassa più o meno di poco la metà del margine: Portici, S. Biase di Vallo Lucano, M.te Pollino.

In Sicilia si trovano, talora nella stessa località, esemplari a macchia come nell'Italia centrale, per es. a Messina, Siracusa, Pachino e Palermo ed esemplari a macchia grande giungente ai 2/3 del margine, come alla Ficuzza ed a Monreale [cfr. fig. 4 di FÜRSCHE et Coll., 1967, p. (237) 31].

Nell'Arcipelago Toscano, all'Elba, Holdhaus ed io abbiamo raccolto esemplari a macchia come negli esemplari di Firenze, ma alla Gorgona (Martelli l.), alla Capraia (Mancini ed io), Is. del Giglio (G. Doria l.) ed a Montecristo (G. Gardini l.), la macchia è già più grande e spesso assume la forma subtrapezoidale. In Corsica: Bastia, Vizzavona, la macchia è grande come negli esemplari della Sardegna (dove lo *Sc. marginalis* è molto frequente e diffuso, anche nelle minori isole vicine: Asinara, Caprera, Is. S. Pietro, Is. S. Antioco), per lo più estesa fino ai 2/3 del margine laterale.

Più raramente il colore giallo-rosso si estende a quasi tutta l'elitra, lasciando una piccola macchia scutellare e parte della sutura neri o il colore nero scompare completamente: f. *innocens* MADER (1954, Kol. Rundsch., 32, p. 135; 1955, l.c., p. 927) (= so-

larii Capra i. l.) descritta dell'Is. di Capri, di cui possiedo anch'io 3 es. (ex coll. Lona) ed ho visto es. dell'Is. d'Ischia (coll. Dodero) e di Sardegna: Flumentorgiu (ex coll. Solari).

Anche di Dalmazia: Bisevo (Busi) e Komiza (Marcuzzi l.) e Is. Lussin (coll. Messa) ho visto esemplari a macchia grande come in quelli dell'Is. di Ponza.

Nelle popolazioni italiane di *Sc. marginalis* è quindi evidente il progressivo estendersi delle macchie giallo-rosse delle elitre dal Nord al Sud e nelle isole.

Scymnus (s. str.) apetzii Mulsant

Citato dell'Is. di Zannone (CERRUTI in ZAVATTARI & C., 1954, p. 112), ma da me non visto. Benchè sia probabile la sua presenza nell'Arcipelago Pontino, dopo la scissione dello *Sc. apetzii* in più specie (FÜRSCH & C., 1967) la determinazione degli esemplari di Zannone andrebbe controllata.

Scymnus (s. str.) interruptus (Goeze)

FÜRSCH, 1967, p. 248 - FÜRSCH & C., 1967, p. 25 (231) - GOURREAU, 1974, p. 148 - PORTA, 1929, p. 273 - MADER, 1955, p. 937.

Is. Ponza, tra S. Maria e i Conti, 25.VI.1966, Consiglio l., 1 es. forma *typica* ed 1 es. f. *basalis* Redt.

Scymnus (Pullus) mediterraneus Khnzorian (1)

IABLOKOFF-KHNZORIAN, 1972, p. 179 - GOURREAU, 1974, p. 100 - *pallidivestis* AA. nec Mulsant - PORTA, 1929, p. 271 - MADER, 1955, p. 922 - BIELAWSKY, 1957, p. 287; 1963, p. 83 - SMIRNOFF, 1957, p. 180 - FÜRSCH, 1967, p. 251.

Is. Ponza, Chiaia di Luna, 24.II.1966, Brignoli l., 1 ♀.

Per la caratteristica forma della spermateca questa ♀ è certamente riferibile al *mediterraneus* come è inteso da IABLO-

(1) Questo A. in base all'esame dei tipi conservati nella coll. Motschulsky ha stabilito che lo *Sc. pallidivestis* Mulsant (loc. typ.: Egitto) è sinonimo dello *Sc. interruptus* (Goeze) (secondo la sua fig. 4 e a p. 181 si può riferire alla f. *basalis* Redt.) e non potendo impiegare il nome di *nanus* MULSANT & REY (1859, Ann. Soc. Agr. Lyon, p. 360 e Opusc. Entom., XI, p. 169, loc. typ.: Francia mer. e Lyon), non valido per omonimia, propone per il *pallidivestis* AA nec Muls. il nome *mediterraneus*, che era già stato impiegato da MADER (1955, p. 923) per la forma chiara del suo *pallidivestis*.

KOFF-KHNZORIAN e da GOURREAU (1974, Pl. XIII, figg. 11 e 12, Pl. XVI, fig. 12, Pl. XX, fig. 8) e col nome di *pallidivestis* da BIELAWSKY (1957, fig. 13 e 1963, fig. 15), SMIRNOFF (1957, fig. 2) e da FÜRSCHE (1967, fig. 8, 16 b).

Benchè PORTA e LUIGIONI (1929, Cat. Col. Ital., p. 507) indicano la specie come diffusa in tutta l'Italia ed isole, la sua distribuzione da noi è da accertare, poiché nelle collezioni italiane sotto il nome di *pallidivestis* e della sua forma *mulsantianus* Sicard (= *nanus* Muls. & Rey) si trovano frammisti anche esemplari di *Sc. (Pullus) flagellisiphonatus* FÜRSCHE (1970, p. 112) descritto della Dalmazia (loc. typ.: Topla), che GOURREAU (1974, p. 83), cita d'Antibes, Italia, Dalmazia, Siria, Egitto, Tunisia.

Scymnus (Pullus) subvillosus (Goeze)

PORTA, 1929, p. 271 - MADER, 1955, p. 909 - FÜRSCHE, 1967, p. 252 - GOURREAU, 1974, p. 86.

Is. Ventotene, Semaforo, 6.IV.1966, Brignoli l., 1 es. f. *juniperi* Motsch. ed 1 es. f. *pubescens* Panz. (MADER l. c. p. 210).

Scymnus (Nepbus) quadrimaculatus (Herbst)

PORTA, 1929, p. 274 - MADER, 1955, p. 949 - FÜRSCHE, 1967, p. 253 - GOURREAU, 1974, p. 195.

Is. Ponza, Chiaia di Luna, 24.II.1966, Brignoli l., 2 es.

Is. Palmarola, 25.IV.1975, S. Riese l., 1 es. (coll. Riese).

Clitostethus arcuatus (Rossi)

PORTA, 1929, p. 275 - MADER, 1955, p. 863 - FÜRSCHE, 1967, p. 256 - GOURREAU, 1974, p. 25.

Is. Ponza, Cala Fontana, 23.I.1966, Brignoli l., 1 es. a colorazione nera su cui spiccano le due linee chiare arcuate a ferro di cavallo.

Chilocorus bipustulatus (Linné)

PORTA, 1929, p. 267 - FÜRSCHE, 1967, p. 257.

Is. Ponza, Semaforo, 24.I.1966, Brignoli l., 1 es.; Bagno vecchio, 1.III.1966, Brignoli l., 5 es.

Hyperaspis pseudopustulata Mulsant

GÜNTHER, 1959, p. 259 - FÜRSCHE, 1967, p. 260 - IABLOKOFF-KHNZORIAN, 1971, p. 174.

Is. Ponza, Semaforo, 1.II.1966, Argano e Vigna l., 1 ♀; 25.II.1966, Sbordonì l., 1 ♂; M.te Faraglione, 24.II.1966, Sbordonì l., 1 ♂.

Nonostante la nota di GÜNTHER (1959) e la sinossi di IABLOKOFF-KHNZORIAN (1971) la sistematica delle *Hyperaspis* europee, e di quelle italiane in particolare, rimane piuttosto incerta, specialmente per le forme una volta riunite sotto il nome di *H. reppensis* (Herbst) che GÜNTHER separa come specie valide e IABLOKOFF-KHNZORIAN in parte riunisce come sinonimi ed in parte considera subspecies di *H. reppensis*.

Gli esemplari di Ponza per la fronte piana, più larga che lunga, le macchie chiare omerali (oltre quelle rosse apicali), zampe chiare corrispondono alla *H. pseudopustulata* Muls. (terra tipica: Russia merid.) come intesa da GÜNTHER e che IABLOKOFF-KHNZORIAN considera subspecies della *reppensis* (Herbst) (terra

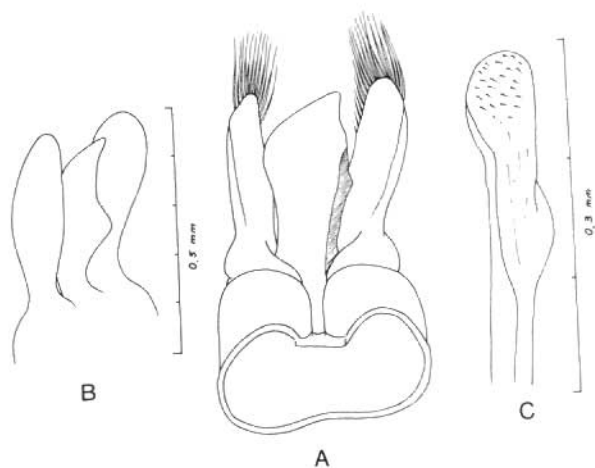


Fig. 2. *Hyperaspis pseudopustulata* Mulsant: A, tegmen visto dal lato ventrale; B, lo stesso a visione obliqua da sinistra; C, estremità distale del sifone (♂ di Ponza, M.te Faraglione).

tipica: Germania), ma il « tubo del tegmen » (1) non corrisponde alla fig. 11 di GÜNTHER (1959, p. 261) (2) bensì alla fig. 6-c di IABLOKOFF-KHNZORIAN di un ♂ della Francia: Saint-Guilhelm-

(1) Con questo nome IABLOKOFF-KHNZORIAN designa il pezzo mediano del tegmen che VERHOEFF (1895), DOBZHANSKY ed altri denominavano « pene ».

(2) La figura del tegmen di GÜNTHER, imitata poi da FÜRSCH (1967), è poco felice a causa dell'orientamento.

le-Désert, però l'estremità del sifone (sipho) non è affilato come nella fig. 6-k di IABLOKOFF-KHNZORIAN, bensì la parte affilata (fig. 2-c) è accompagnata da una striscia membranosa, diafana che all'apice presenta alcune formazioni tricomatose (1).

D'altra parte IABLOKOFF-KHNZORIAN osserva una notevole variabilità nei caratteri morfologici sia esterni che nel « tubo del tegmen » talora in esemplari di una stessa regione; egli dà come diffusione della specie: Francia, Corsica, Italia, Austria, Crimea, bacino del Volga, Kazakhstan, Algeria.

Tra le *Hyperaspis* che ho ora sotto gli occhi trovo esemplari ♂♂ di Liguria: Magliolo (SV), Serra Riccò (GE); Lombardia: Lumezzane (BS); Toscana: M.te Amiata (SI) ed Is. del Giglio; Umbria: Perugia, che hanno il tegmen molto simile a quello dei ♂♂ di Ponza e sono riferibili alla *H. pseudopustulata* Mulsant.

Coccinella septempunctata Linné

PORTA, 1929, p. 257 - FÜRSCHE, 1967, p. 269.

Is. Ponza, Semaforo, 1.II.1966, Argano e Vigna l., 1 es.

RIASSUNTO

L'A. elenca 12 specie accertate (più una dubbia) di Coccinellidae dell'Arcipelago Pontino; è dimostrato il progressivo estendersi della macchia giallo-rossa delle elitre di *Scymnus marginalis* (Rossi) (= *incertus* Mulsant) nelle popolazioni italiane dal N al S e nelle isole; è discussa *Hyperaspis pseudopustulata* Mulsant ed è figurato l'apparato copulatore del ♂ di Ponza.

SUMMARY

Twelve species of Coccinellidae from Ponziane Islands have been studied. The yellow-red spot of the elytra of *Scymnus marginalis* (Rossi) (= *incertus* Mulsant) is smaller in northern Italy populations and presents a cline in variation, becoming bigger southward. Island populations show the extreme extent in the spot size.

Hyperaspis pseudopustulata Mulsant has been carefully examined and illustration of aedeagus are given.

(1) Struttura identica, o quasi, ho visto all'estremità del sifone di altre specie di *Hyperaspis* europee.

BIBLIOGRAFIA

- BIELAWSKY R., 1957 - Eine neue Art der Gattung *Scymnus* Kugel. aus Ungarn. (Coleoptera, Coccinellidae). - Ann. Hist. Natur. Mus. Nat. Hung., 8 S.n., pp. 285-288, 14 figg.
- BIELAWSKY R., 1963 - X. *Coccinellidae* (Coleoptera) von Madeira. - Comm. Biol., 25 (2), pp. 72-102, 56 figg.
- FÜRSCH H., 1967 - *Coccinellidae* in Freude, Harde, Lohse: Die Käfer Mitteleuropas, Goecke & Evers, Krefeld, 7 (pp. 227-278, 37 gr. figg.).
- FÜRSCH H., 1970 - Ueber Coccinellidenausbeuten aus dem Vorderen Orient. - Mitt. Münch. Ent. Ges., 59 (1969), pp. 108-114, 19 figg.
- FÜRSCH H., KREISSL E. & CAPRA F., 1967 - Revision einiger europäischer *Scymnus* (s. str.) - Arten. (Col. Coccinellidae). - Mitt. Abt. Zool. Bot. Landesmus. "Joanneum" Graz, 28, pp. (207)1 - (259)53, 125 figg.
- GOURREAU J. M., 1974 - Systematique de la tribu des *Scymnini* (Coccinellidae). - Ann. Zool. Ecol. Anim., Num. Hors-Ser., Paris, 223 pp., 43 tavv.
- GÜNTHER V., 1959 - Vertreter des Tribus *Hyperaspini* (Col. Coccinellidae) aus der Tschechoslowakei. - Cas. Cesk. Slov. Spol. Entom., 56 (3), pp. 255-264, 14 figg.
- IABLOKOFF - KHNZORIAN S. M., 1971 - Synopsis des *Hyperaspini* paléarctiques. (Col. Coccinellidae). - Ann. Soc. Ent. France, (N.S.), 7 (1), pp. 163-200, 10 gr. figg.
- IABLOKOFF - KHNZORIAN S. M., 1972 - Les types de *Coccinellidae* de la collection Motschulsky (Coléoptères, Coccinellidae). - Nouv. Rev. Ent., 2 (2), pp. 163-184, 4 gr. figg.
- MADER L., 1955 - Evidenz der palaearktischen Coccinelliden und ihrer Aberrationen in Wort und Bilden. - Ent. Arb. Mus. Gg. Frey, Tutzing. 6 (3), pp. 764-1035, Tav. XXVIII.
- PORTA A., 1929 - Fauna Coleopterorum Italica, Piacenza, III. (*Coccinellidae* pp. 242-277, figg. 139-142).
- SMIRNOFF W. A., 1957 - Determination pratique des espèces de *Coccinellidae* et de *Cybocephalidae*. (Col.). - Bull. Soc. Ent. France, 62, pp. 179-187, 4 gr. figg.
- ZAVATTARI E. & COLL., 1954 - Biogeografia dell'Isola di Zannone (Arcipelago Pontino). - Rend. Acc. Naz. d. XL, Ser. IV, vol. IV-V, pp. 1-193, 10 figg. Tavv. I-XVIII.